



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 15/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 14 Aprile

3^a Domenica di Pasqua

GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA

“Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce”



Ore 10.30: I bambini della Prima Comunione
animano la quarta parte della Messa

Lunedì 15 Aprile

Ore 18.00: Incontro del MEIC su Giovani e Intercultura
con don Pierluigi Di Piazza (*Sala Scrosoppi*)

Giovedì 18 Aprile

FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA METROPOLITANA

Ore 20.45: Catechisti battesimali (*Canonica*)

Sabato 20 Aprile

Ore 15.00: Oratorio Aperto

Gruppo Anziani

Ore 18.30: Formazione Animatori Oratorio Aperto

Domenica 21 Aprile

4^a Domenica di Pasqua

GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI

DI SPECIALE CONSACRAZIONE

*“Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco
ed esse mi seguono”*

Uniti al dolore dei parenti per la morte di Silvia Sanvilli ved. Menon di anni 91, residente in via Carducci 48. Riposi in pace.

Incontri del Meic su “Giovani e intercultura”. Lunedì 15 aprile, alle ore 18 nella sala parrocchiale Scrosoppi, con entrata dal cortile di via Aquileia 75 e da viale Leopardi 9, si terrà il terzo incontro organizzato dal gruppo udinese del MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) sul tema: “Immigrazione e nuove generazioni: quali criticità, quali nuove opportunità e risorse? Relatore don Pierluigi Di Piazza, fondatore e animatore del Centro di Accoglienza e Promozione culturale di Zugliano “Ernesto Balducci”. L'incontro è aperto a tutti.

Fede e arte. Il Consiglio pastorale parrocchiale, in questo anno della fede indetto dal papa emerito Benedetto XVI per riscoprire e vivere la bellezza e la gioia dell'essere cristiani, ha programmato due incontri. Il primo si terrà domenica pomeriggio 28 aprile e sarà animato dal pittore nostro parrocchiano Arrigo Poz, il quale attraverso la presentazione e la spiegazione di alcune sue opere ci proporrà una riflessione sulla fede incarnata dentro le situazioni umane della vita.

Primo maggio in bicicletta. Come ormai da nostra buona abitudine, anche quest'anno accoglieremo l'inizio della “bella stagione” con una salutare gita in bicicletta mercoledì 1 maggio. Una occasione per trascorrere un'intera giornata all'aria aperta, in mezzo alla natura e a tanti amici. La gita è pensata per tutti (bambini, ragazzi, giovani, famiglie e adulti). Stiamo studiando il percorso che non sarà lungo e che, come al solito, si snoderà il più possibile su piste ciclabili. Prossimamente verrà distribuito il pieghevole con tutte le informazioni.

Oratorio estivo. Si svolgerà da lunedì 17 giugno a venerdì 28 giugno, dalle ore 8 alle 17, pranzo compreso, per fanciulli delle elementari. Gli animatori stanno lavorando per preparare un programma "favoloso" da realizzare con i bambini che parteciperanno all'oratorio estivo, al quale tutti fin da ora sono invitati. A breve verranno distribuiti depliant informativi sulle attività, gli orari, le quote di partecipazione, i tempi e le modalità di iscrizione.

Sito parrocchiale. Vi invitiamo a visitare il sito della nostra parrocchia www.parrocchiacarmine.it dove potete trovare il bollettino domenicale e altre informazioni aggiornate di attività e iniziative della nostra comunità. Sono gradite proposte migliorative da inviare all'indirizzo gbrianti@diocesiudine.it.

Il Vangelo della Domenica (*Gv 21, 1-14*)

«In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.»



Giovanni descrive questa nuova apparizione di Gesù ai discepoli con particolari dal chiaro significato simbolico. È un giorno feriale, Pietro e i discepoli sono impegnati nel loro lavoro. Sono sette perché rappresentano l'intera comunità cristiana e la loro barca è in mezzo al mare, simbolo di tutte le forze nemiche dell'uomo. Pescare ha, perciò, anche il significato della missione apostolica impegnata nella liberazione dell'uomo. È notte e la pesca fallisce. Giovanni vuol fare comprendere che senza la luce che è Cristo, nessuna opera può avere successo. La mancanza di fede dei discepoli impedisce loro di percepire la presenza di Gesù. Egli, infatti, è sulla riva perché ha raggiunto la condizione definitiva dei risorti. Solo all'alba, gli occhi della fede si aprono e riconoscono il Risorto, ne ascoltano la voce che li guida. Fidandosi di Gesù riescono, oltre ogni logica umana, a realizzare una pesca abbondante e il numero simbolico dei pesci indica l'umanità intera. Sulla spiaggia Gesù e i discepoli mangiano: il banchetto è simbolo della conclusione della storia della salvezza. Il pesce è portato dai discepoli, perché frutto dell'impegno apostolico, mentre il pane è dono gratuito di Gesù, perché è l'Eucarestia.

Preghiera

Anch'io ti ho incontrato:
tu, Signore risorto,
ti sei avvicinato tante volte a me
per farmi sentire la tua presenza,
tu mi hai donato la gioia di sentirti accanto,
come un dono inaspettato,
come una sorpresa che genera
una gioia inesprimibile.

Ho aperto il tuo Vangelo
nelle giornate più diverse,
per abitudine e per desiderio di ascoltarti,
nella stanchezza e nella gioia,
nelle ore di delusione, di amarezza
e nei tempi di festa, di allegria.
E tu hai parlato al mio cuore.
Non hai pronunciato solo parole dolci,
di consolazione, di misericordia, di fiducia.
Mi hai obbligato a guardarmi allo specchio,
a riconoscere il male che è dentro di me,
a chiamarlo per nome,
a provare vergogna,
ad invocare perdono.
Mi hai chiesto di morire al mio orgoglio,
al mio desiderio di sicurezze,
alle mie paure.

Tu hai spezzato con me il tuo pane,
mi hai invitato alla tua mensa,
hai messo nelle mie mani sporche di peccati
il tuo corpo e il tuo sangue
perché io continui
la mia strada di pellegrino.

Sì, Signore, anch'io sono un testimone
di tutto quello che fai per offrirci salvezza.